

Elle AGENDA LIBRI

di CRISTINA DE STEFANO



Non dirmi che hai paura

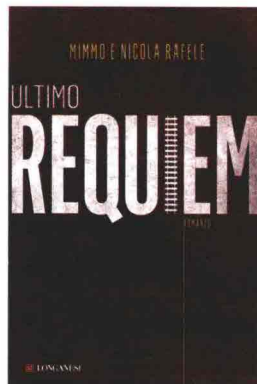
DI GIUSEPPE CATOZZELLA
Feltrinelli, 15 euro

“La mattina che io e Ali siamo diventati fratelli faceva un caldo da morire e stavamo riparati sotto l’ombra stretta di una acacia. Era venerdì, il giorno della festa”. Questa è la voce di Samia, ragazzina somala che fin da piccola corre come il vento, per andare a scuola e per giocare con il suo amico Ali. Presto sarà anche più difficile correre, perché le milizie islamiche prendono il potere, ma Samia non si scoraggia, riesce a partecipare alle Olimpiadi di Pechino, poi scappa in Etiopia dove può allenarsi e sognare di continuare la carriera di atleta. Per poi morire come tanti altri senza nome su un barcone nel Mediterraneo, mentre cerca di raggiungere la sorella a Helsinki e da lì Londra, per partecipare alle Olimpiadi del 2012. Sulla storia vera di Samia Yusuf Omar, facendo ricerche accurate, Catozzella ha costruito un romanzo bellissimo, esatto nei toni e nella delicatezza, triste nell’epilogo ma pieno di vita e di energia, come era Samia. Che così, grazie a lui, vivrà per sempre.

Ultimo Requiem

DI MIMMO E NICOLA
RAFELE
Longanesi, 17,60 euro

2 agosto 1980, strage della stazione di Bologna. In *Ultimo Requiem* è raccontata a più voci dai personaggi del romanzo: un futuro poliziotto, un futuro magistrato, un futuro mafioso, una futura spia. Storie appassionanti che presto diventano storia del nostro Paese, e si ritrovano circondate da una girandola di comparse: ruffiani, portaborse, puttaniere e puttane, rivoluzionari armati, avanzi di galera, e poi lo Stato, i servizi segreti italiani, il Kgb, la Cia, i Lupi grigi, Cosa nostra. Gli autori sono due sceneggiatori, e lo dimostrano montando con grande abilità storie, dialoghi, colpi di scena, per regalarci un grande romanzo sugli anni di piombo.



Correva l'anno del nostro amore

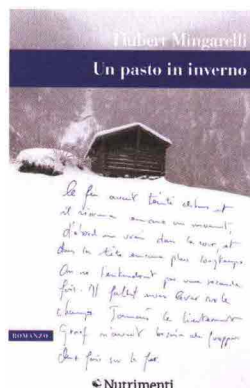
DI CATERINA BONVICINI
Garzanti, 16,40 euro

Caterina Bonvicini ci racconta un amore impossibile. Olivia è figlia di ricchi industriali, Valerio dei domestici di casa. Siamo negli anni Settanta. Fin dalle prime pagine restiamo conquistati dalla famiglia di Olivia (la nonna vuole andare all'estero perché, dice, “sono sopravvissuta ai fascisti e ai nazisti, non voglio morire per colpa dei comunisti”) e da qui, come un fiume, seguiamo i due ragazzi che diventano grandi, divisi dalla vita. Corrono per decenni gli anni di questo grande amore, e il lettore è come ipnotizzato dai protagonisti che si sfiorano senza quasi toccarsi. Perché a volte l'amore più grande si concentra in un istante.

Un pasto in inverno

DI HUBERT MINGARELLI
Nutrimenti, 14 euro

Questo breve romanzo francese ci insegna come far stare la perfezione in un centinaio di pagine. Siamo in Polonia, nel primo inverno di guerra, quando i tedeschi uccidevano gli ebrei davanti alle fosse comuni, a uno a uno. Protagonisti del racconto sono tre soldati della riserva, che per evitare di fucilare uomini, donne e bambini vanno volontari nel freddo a cercare un fuggitivo. Lo troveranno, scoprendo che è solo un ragazzo. Una sosta in una casa abbandonata, un pasto in pieno inverno, bruciando i mobili e discutendo se offrire un po' di zuppa anche al prigioniero, poi la decisione al mattino. Un piccolo gioiello morale che sarebbe piaciuto a Camus.



ELLE FEBBRAIO 2014 125